



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA	
PROT. N.	60515
DEL	24/09/2014
TIT./COL.	111/4 PARTENZA
DECRETO N.	2457/2014

Università degli Studi di Messina

Dipartimento di Giurisprudenza

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI

Anno Accademico 2014/2015

IL RETTORE

- VISTO il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, recante "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Perfezionamento";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341 recante "Riforma degli Ordinamenti Didattici universitari";
- VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, approvato con D.R. n.1244 del 14 maggio 2012;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 febbraio 2014, con cui la Sen. Prof.ssa Stefania Giannini è stata nominata Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTO l'articolo 17, commi 113 e 114, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni;

- VISTO il decreto legislativo 17 novembre 1997, n. 398, ed in particolare l'articolo 16, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n.537, concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della giustizia 10 marzo 2004, n.120, recante modifiche al decreto 21 dicembre 1999, n.537;
- VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO l'articolo 2, comma 146, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, in legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha sostituito l'articolo 16, comma 2ter, del D. lgs. 17 novembre 1997, n. 398;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo ;
- VISTO il Decreto ministeriale 3 febbraio 2014, n° 73, che stabilisce l'importo minimo della tassa d'iscrizione per l'a.a. 2014/2015
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro della giustizia, che definisce, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, del decreto legislativo n. 398 del 1997 e dell'art. 2, comma 1, lett. b1) della legge 25 luglio 2005, n. 150, il numero complessivo dei laureati in giurisprudenza da ammettere alle predette scuole di specializzazione nell'anno accademico 2014-2015;
- VISTO il parere espresso dal Consiglio Universitario Nazionale nell'adunanza del 3 maggio 2012;
- VISTO il decreto interministeriale del 12 settembre 2014, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali, per l'anno accademico 2014-2015, che, tra l'altro, ripartisce tra le sedi universitarie interessate il numero dei laureati da ammettere alle singole scuole, assegnando n° 90 posti all'Università degli Studi di Messina;
- VISTO il vigente Ordinamento Didattico di Ateneo relativo alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;

DECRETA :

Art. 1

Oggetto del bando

Per l'anno accademico 2014/2015 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alla **Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.**

I posti disponibili sono 90.

La prova di esame si svolgerà il giorno **13 novembre 2014** su tutto il territorio nazionale.

I candidati devono presentarsi alle **ore 8.00** presso l'Aula Ex-Chimica (Dipartimento di Giurisprudenza – Piazza Pugliatti, Messina).

Della data e sede della prova di esame non verrà data alcuna comunicazione personale e, pertanto, il presente bando ha valore di convocazione.

I candidati che non riceveranno dall'Università una comunicazione di esclusione dal concorso devono presentarsi per sostenere la prova d'esame con un documento di riconoscimento valido nella sede, nel giorno e all'ora sopra indicati.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Sono ammessi al concorso i candidati che, **in data anteriore al 13 novembre 2014**, abbiano conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in esecuzione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni

Può essere presentata domanda di partecipazione "**con riserva**" ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto alla scadenza del bando di concorso, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova d'esame.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio straniero si applicano le disposizioni contenute nella Circolare MIUR prot. n. 602 del 18 maggio 2011, reperibile nelle pagine web del Ministero all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>

I candidati in possesso di un titolo di studio straniero sono comunque tenuti a contattare l'Ufficio Studenti Stranieri (ubicato in via Loggia dei Mercanti, Palazzo Mariani, I piano, tel. 090/6768354, Responsabile Sig.ra Caterina Caruso) prima di inoltrare la domanda di concorso.

Art. 3

Partecipazione alla selezione

Per l'ammissione al concorso, tutti i candidati dovranno:

1. compilare la domanda di partecipazione, utilizzando la procedura di "pre-iscrizione on-line" sul sito dell'Università degli Studi di Messina <http://www.unime.it>, da qualsiasi computer collegabile ad internet, **entro e non oltre le ore 11.00 del 24/10/2014, pena l'esclusione.** Dopo tale ora la procedura sarà disattivata.
2. stampare la domanda ed il bollettino del versamento bancario di € **90,00** (quale contributo per l'organizzazione della procedura concorsuale);
3. effettuare il pagamento, utilizzando esclusivamente il bollettino MAV stampato dalla procedura on-line e consegnare la domanda di partecipazione, insieme alla ricevuta dell'avvenuto versamento, alla Segreteria della Scuola di specializzazione delle Professioni Legali, **improrogabilmente** entro le **ore 12:30 del 24/10/2014, pena l'esclusione;**
4. il giorno della prova **consegnare alla Commissione l'allegato 1:** dichiarazione sostitutiva (D.P.R. 28/12/2000 n. 445) ai fini della valutazione dei titoli.

Il candidato che non abbia pagato la tassa concorsuale o il cui pagamento non risulti perfezionato entro il termine previsto, sarà escluso dal concorso.

La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso.

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto agli adempimenti di cui sopra. L'Ateneo può disporre l'esclusione dei candidati, con motivato provvedimento del Direttore Generale, in qualsiasi fase del procedimento concorsuale.

Il candidato dovrà, a pena di esclusione, certificare il possesso dei requisiti di ammissione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R.

445/2000), lo stesso candidato decade automaticamente d'ufficio dall'eventuale immatricolazione, senza alcun rimborso delle tasse pagate; la dichiarazione mendace comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telefonici e non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4

Candidati diversamente abili

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, i candidati in situazione di handicap dovranno manifestare le loro esigenze, per permettere una organizzazione della prova che tenga conto di queste ultime.

In particolare, il candidato diversamente abile deve specificare, in allegato alla domanda di partecipazione, mediante esplicita richiesta scritta, l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap documentato da idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/1992, così come modificata dalla legge n. 17/1999.

Affinché la Commissione possa prendere i dovuti provvedimenti, la richiesta, corredata da certificazione, dovrà essere consegnata, pena l'esclusione, entro il termine di scadenza del presente bando (**ore 12:30 del 24/10/2014**), presso la Segreteria Studenti della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali.

Per quanto attiene agli studenti affetti da dislessia, certificati ai sensi della legge n.170/2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione. I suddetti studenti dovranno presentare istanza corredata da certificazione entro le **ore 12:30 del 24/10/2014**, presso la Segreteria Studenti della Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali.

Art. 5

Prova d'esame

La prova di esame consiste nella soluzione di **50 quesiti a risposta multipla**, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di **90 minuti**. Il tempo decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

È vietato introdurre nell'aula telefoni portatili e altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.

Art. 6

Commissione giudicatrice

Con Decreto Rettorale sarà costituita la Commissione giudicatrice, composta da due professori universitari di ruolo, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età. La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La Commissione provvede inoltre alla formulazione della graduatoria dei candidati ai sensi dell'art. 7 del presente bando.

Il giorno dello svolgimento della prova d'esame, alle ore 10.00, la Commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma inviterà uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti gli elaborati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto n.120 del 2004. A tal fine la commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.

Il numero dell'elaborato sorteggiato è comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari.

E' in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.

Art. 7

Valutazione della prova e dei titoli

Ai fini della formulazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice dispone per ciascun candidato di **60 punti, dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea.**

La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i seguenti criteri:

A) Laureati secondo l'ordinamento previgente al d.m. 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 5 anni accademici **0** punti

media curriculare:

30/30 **4** punti

29/30 **3** punti

28/30 **2** punti

27/30 **1** punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5** punti

110-109/110 **4** punti

108-107/110 **3** punti

106-105/110 **2** punti

104-102/110 **1** punto

B) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 6 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 6 anni accademici **0** punti

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale):

30/30 **4** punti

29/30 **3** punti

28/30 **2** punti

27/30 **1** punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - Massimo 5 punti)

110/110 e lode	5 punti
110-109/110	4 punti
108-107/110	3 punti
106-105/110	2 punti
104-102/110	1 punto

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI, IN SEDE DI PROVA DI ESAME I CANDIDATI DOVRANNO COMPILARE, FIRMARE E CONSEGNARE ALLA COMMISSIONE LA SCHEDA DI AUTOCERTIFICAZIONE DEL CURRICULUM UNIVERSITARIO E DELLA LAUREA, DI CUI ALL'ALLEGATO 1, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE BANDO.

Art. 8

Graduatoria e immatricolazione alla Scuola

Sono ammessi alla Scuola coloro che, in relazione ai posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato, che sarà pubblicata sul sito Internet dell'Università all'indirizzo web: <http://www.unime.it>

In caso di parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il termine e le modalità di immatricolazione e la modulistica da produrre - pena la decadenza - da parte dei vincitori saranno pubblicati contestualmente alla graduatoria.

Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione personale e pertanto sono tenuti a prendere visione della graduatoria e dei termini perentori di immatricolazione secondo le modalità sopra indicate.

L'importo massimo della contribuzione, per l'anno accademico 2014/2015, è di € **1.196,98** comprensivi di € 140,00 di tassa regionale per il diritto allo studio ed € 16,00 di bollo virtuale.

L'importo della prima rata, da versare all'atto dell'immatricolazione, è pari a € **396,98** (comprensivo della tassa regionale).

Art. 9

Modalità di rinuncia a seguito dell'immatricolazione

Gli studenti che, dopo aver effettuato l'immatricolazione, volessero presentare una rinuncia di iscrizione al corso devono recarsi in Segreteria Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza e presentare una dichiarazione scritta, in carta bollata da € 16,00, indirizzata al Rettore. La rinuncia può essere effettuata in qualsiasi momento.

Gli studenti che presentano domanda di rinuncia agli studi non hanno diritto al rimborso delle tasse e dei contributi già pagati.

Art. 10

Trasferimenti al II anno

Sono ammessi trasferimenti da altri Atenei al II anno di corso. Gli interessati devono presentare domanda preliminare presso la Segreteria Didattica della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, Piazza Pugliatti 1 - Messina, allegando l'autocertificazione relativa agli esami sostenuti comprovante l'idoneità per il passaggio dal I al II anno di corso, entro il 1° febbraio 2015. Il numero dei posti disponibili verrà reso noto tramite un avviso sul sito dell'Ateneo.

Art. 11

Nomina del responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo la Dott.ssa Clorinda Capria, Capo Area Segreterie e Servizi agli Studenti o, in sua sostituzione il Responsabile della Segreteria Studenti di Giurisprudenza, Sig. Franco Italiano. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento secondo le modalità previste dal D.P.R. del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della legge 241/90).

Art. 12

Trattamento dei dati personali

(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" viene predisposta l'informativa, di cui all'**Allegato 2**, che costituisce parte integrante del presente bando, nella quale vengono esplicitate le finalità e le modalità del trattamento dei dati personali forniti da ciascun candidato. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

IL RETTORE
Prof. ~~Pietro~~ Navarra



Responsabile del Procedimento:

Dott. Carmelo Trommino



Allegato 1

CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI
Anno Accademico 2014/2015
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (D.P.R. 28/12/2000 n. 445) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI

compilare, firmare e restituire alla commissione giudicatrice in sede di prova d'esame

_ l _ sottoscritto/a _____ (nome e cognome) nato a _____ (prov. _____) il _____, consapevole della responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, **dichiara** di essere in possesso di ¹.

Laurea "vecchio ordinamento" in Giurisprudenza conseguita in data _____ presso l'Università di _____

OPPURE

Laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza conseguita in data _____ presso l'Università di _____

Voto di laurea conseguito:

110/110 e lode 110-109/110 108-107/110 106-105/110 104-102/110 Meno di 102/110

Media curriculare ²

30/30 29/30 28/30 27/30 Meno di 27/30

NOTA BENE: Ai fini della dichiarazione della media curricolare, si deve effettuare il seguente arrotondamento: le medie con decimali inferiori a 0,5 devono essere arrotondate all'intero inferiore; le medie con decimali uguali o superiori a 0,5 devono essere arrotondate all'intero superiore (es.: 28,49/30=28/30; 28,50/30=29/30; 28,51/30=29/30).

Laurea "vecchio ordinamento" conseguita entro i 5 anni accademici: SI NO

OPPURE

Laurea specialistica o magistrale conseguita entro i 6 anni accademici: SI NO

Luogo e data _____

FIRMA

¹ Quando necessario, rendere le dichiarazioni apponendo una X per indicare la voce che ricorre.

² I laureati specialistici o magistrali devono calcolare la media curricolare tenendo conto dei soli voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea stessa.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.03 n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"**

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione del punteggio, conseguito a seguito dello svolgimento della prova di ammissione e della valutazione dei titoli, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università degli Studi di Messina.

Modalità del trattamento e soggetti interessati.

Il trattamento dei dati personali è curato, in base ad una procedura informatizzata, dalla Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Messina, nella persona del Responsabile e da unità designate dallo stesso Responsabile tra il personale della medesima Segreteria.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio. La mancata acquisizione dei dati comporta l'annullamento dell'ammissione.

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati:

Il titolare e responsabile del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Messina, nella persona del Responsabile Segreteria del Dipartimento di Giurisprudenza.

Diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003:

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL RETTORE
Prof. Pietro Navarra

